

APPELLO 2007/06

La Giuria d'Appello riunita nelle persone, di Giuseppe Meo (Presidente), Osvaldo Magnaghi, Gianfranco Lodoli e Giorgio Ballerini Giacometti (membri effettivi), Giuseppe Russo (membro supplente) e con Marco Alberti, Nicola Vescia, Sergio Pepe e Fabio Donadono (uditori), ha emesso la seguente

decisione sull' appello spedito dall'imbarcazione Scamperix, numero velico ITA 11790, con raccomandata 19 maggio 2007, avverso la decisione del Comitato per le Proteste del Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno, emessa a Livorno l'1 maggio 2007, con la quale fu respinta la sua protesta per l'annullamento della prova n.5 (nella quale essa protestante si era classificata al primo posto).

Orbene l'appello di Scamperix è intempestivo, perchè proposto oltre il quindicesimo giorno dalla pronuncia impugnata (decisione dell'1 maggio 2007, appello del 19 maggio 2007), quindi in violazione della regola 70.5 del Regolamento di Regata, il quale prescrive che l'appello dev'essere conforme all' Appendice F del Regolamento stesso: Appendice che a sua volta prescrive, nelle regole F2. 1 ed F2.2 e poi nel corsivo in calce a quest'ultima, che entro quindici giorni dalla data della decisione l'appellante deve "perentoriamente" trasmettere all' Autorità Nazionale l'appello assieme alla copia della decisione impugnata, nonchè 'le copie dei documenti elencati nella regola F2.2. (copie della decisione e dei documenti in realtà non inviate).

Va rilevato infine che l'appellante in una nota successiva all'appello (pervenuta il 18 luglio 2007) afferma di non essere in grado d'inviare la documentazione anzidetta poiché il Comitato per le Proteste ha rifiutato tale rilascio, affermazione non suffragata però da alcuna prova (richiesta inviata a mezzo di lettera raccomandata, per fax o per e mail) e che tuttavia la circostanza non vale a sanare l'invio tardivo dell'appello: 'per cui questa Giuria di Appello non ritiene di portare la circostanza stessa all' esame dell'organo disciplinare della F.I.V. e lascia una simile iniziativa all' eventuale scelta dell'interessato.

Per questi motivi la Giuria d 'Appello respinge l'impugnazione dell'imbarcazione Scamperix, numero velico ITA 11790, perchè improcedibile.

Così deciso in Napoli il 6 luglio 2007

Il Presidente

Giuseppe Meo